



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/05/2006

ADDI' 16/05/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE CCSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTACLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACCHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - BONELLI - CIANI - DE ANGELIS - MICHELANGELO - RANUCCI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 269

Oggetto:

Comune di Alatri (FR) - Progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra la "S.P. - Via di Circonvallazione" e "Via Madonna della Sanità" (incrocio Bitta) in variante al Piano Regolatore Generale. Deliberazione consiliare n. 38 del 29.10.2003. DPR 527/2001, art. 19 - L.R. 2 luglio 1987, n. 36, art. 4. Approvazione.



269 16 MAG. 2006

1
lll

Oggetto: Comune di Alatri (FR) – Progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra la “S.P. – Via di Circonvallazione” e “Via Madonna della Sanità” (incrocio Bitta) in variante al Piano Regolatore Generale.
Deliberazione consiliare n. 38 del 29.10.2003
DPR 327/2001, art. 19 – L.R. 2 luglio 1987, n. 36, art. 4
Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante “Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio”;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, art. 19;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

PREMESSO

CHE il Comune di Alatri (FR) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.M. n. 2736 del 23.12.1971;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 38 del 29.10.2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Alatri (FR) ha adottato una variante al PRG da “Zona Agricola vincolata Sottozona A/3” con vincolo archeologico e paesistico VR/2 e parte “Zona Verde” con V1 “Parco pubblico” a zona “Viabilità”, per la realizzazione della strada di collegamento tra la strada provinciale di circonvallazione e Via Madonna della Sanità (incrocio Bitta);

PRESO atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, è stata presentata una osservazione da parte di più cittadini, in ordine alla quale il Comune di Alatri (Fr) ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29.06.2004;

VISTA la nota n. 47996/3D/06 del 14.04.2006 con la quale il Dipartimento Economico ed Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area 06 – ha attestato che i terreni interessati alla realizzazione dell'intervento urbanistico in argomento, non sono gravati da usi civici, né risultano appartenere al demanio civico di Alatri;

VISTA la nota n. 125472 del 12.08.2003, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area 2/A08 “Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale” ha espresso parere favorevole ai soli fini dell'art. 13

269 16 MAG. 2006

2
llly



della legge 2.02.1974, n. 64 sulla formulazione della variante al PRG per la realizzazione "Strada di collegamento tra S.P. Circonvallazione e Via M. Della Sanità (incrocio Bitta), a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Sia prolungato il tratto in viadotto fino alla sezione n. 19 (vedi Tav. 8 "Sezioni trasversali" e Tav. 4 "Planimetria generale") in sostituzione del rilevato, per la delicata situazione morfologica e litologica presente;
2. Siano rispettate tutte le indicazioni presenti nella relazione geologica del Dr. Antonio Marcantelli;
3. Sia effettuata una bonifica del piano di posa del rilevato tramite l'asporto di tutto il materiale argilloso, possibilmente sino al raggiungimento delle rocce del substrato, e sua sostituzione con idoneo materiale arido che dovrà essere ben rullato e compattato;
4. Siano realizzate idonee opere di contenimento al piede del rilevato, le cui fondazioni dovranno essere incassate nel substrato calcareo;
5. Per il tratto in scavo a monte, siano realizzate adeguate opere di sostegno;
6. Per il tratto in viadotto, le fondazioni siano incassate nella porzione meno alterata del substrato roccioso calcareo; all'innesto con la strada provinciale, a causa della presenza di materiale di riporto, siano eseguite idonee opere di contenimento;
7. Nella fase preliminare alla realizzazione della strada, si proceda all'esecuzione di dettagliate indagini geognostiche finalizzate alla conferma delle caratteristiche litostratigrafiche e alla definizione dei parametri geomeccanici dei terreni, al fine di ricostruire più dettagliatamente le caratteristiche litostratigrafiche e geotecniche;
8. Il piano di posa delle singole opere d'arte, per evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico;
9. Siano adottate opere di sostegno provvisorie, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
10. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate.

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

VISTA la nota n. 13470 dell'11.11.2004 con la quale la Soprintendenza Archeologica per il Lazio ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole, con la prescrizione di inviare formale comunicazione della data di inizio lavori, con congruo anticipo, affinché il personale tecnico della stessa Soprintendenza possa controllare le operazioni di scavo; con la nota medesima è stato inoltre segnalato che restano fatte salve le prescrizioni di tutela del D.L.vo 42/2004;

RILEVATO che gli atti relativi alla variante in questione sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B 6, la quale con relazione



269 16 MAG. 2006 ³ luy



istruttoria n. 171317/04 del 17.01.2006, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha espresso parere favorevole, ai soli fini urbanistici, con la prescrizione che venga tenuto conto, nella esecuzione del progetto, delle condizioni nella relazione stessa riportate;
RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area 2B6;

All'Unanimità

DELIBERA

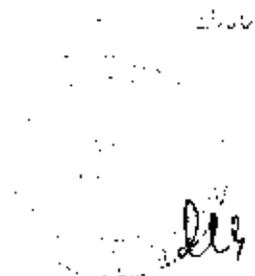
1. Di approvare la variante al PRG relativa al progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra la "S.P. – Via di Circonvallazione" e "Via Madonna della Sanità" (incrocio Bitta), adottata dal Comune di Alatri (FR) con deliberazione consiliare n. 38 del 29.10.2003 secondo le motivazioni e le condizioni contenute nella relazione tecnica n. 171317/04 del 17/01/2006 resa dalla Direzione regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B 6, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **Allegato A**, ed in conformità alle prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati.
2. L'osservazione è decisa in conformità con quanto riportato nell'**Allegato A**;
3. Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area 2B.6 nell'allegato A e nei seguenti elaborati allegati alla delibera consiliare n. 38 del 29.10.2003 di adozione del Progetto:

Tav. 1	Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico;	Sc = varie;
Tav. 2	Corografia – Estratto PRG – Planimetria Catastale	Sc = 1/200;
Tav. 3	Rilievo Planoaltimetrico	Sc = 1/200;
Tav. 4	Planimetria Generale	Sc = 1/200;
Tav. 5	Planimetria di tracciamento e geometria dell'asse	Sc = 1/200;
Tav. 6	Segnaletica	Sc = 1/200;
Tav. 7	Profilo altimetrico	Sc = 1/200;
Tav. 8	Sezioni trasversali	Sc = 1/200;
Tav. 9	Particolari e Sezioni Tipo	Sc = 1/20;
Tav. 10	Calcolo dei Volumi ed Elementi – Geometria dell'asse;	
Tav. 11	Computo Metrico Estimativo;	
Tav. 12	Relazione Geomorfologica e Geotecnica;	
Tav. 13	Documentazione Fotografica;	

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F. lo Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F. lo Domenico Antonio CUZZUPI





[Signature]
Dirigente dell'Area
(Arch. Dott. Dino Ciardi)

Area 2B.6
Urbanistica e Beni Ambientali Sud

ALLEG. alla DELIB. N. 269 *lee*
DEL 16 MAG. 2006

Prot. n. 171317/04

Roma, li 1.7. GEN. 2006...

ALLEGATO A

Oggetto : Comune di Alatri (FR)
Progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra la "S.P. - Via di Circonvallazione" e "Via Madonna della Sanità" (incrocio Bitta) in variante al P.R.G.
Deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 del 29.10.2003
DPR 327/2001, art.19, comma 2° – Dlgs 302/2002

ISTRUTTORIA TECNICA

1. PROCEDURA DI ADOZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 29.10.2003 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra la SP di Circonavallazione, incrocio "Bitta" e via Madonna della Sanità secondo un tracciato a "mezza costa" che lambisce le pendici del centro di Alatri, ai sensi e per gli effetti del 2° comma, art. 19 DPR 327/001 e s.l., in variante al P.R.G. vigente approvato con D.M. LL.PP. n° 2736 del 23.12.1971.

Con nota n. 31478 del 30.9.2004, assunta al protocollo della Direzione Regionale con il n. 171317 del 5.10.2004, l'Amministrazione Comunale, ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al progetto di variante sopra indicato per la predisposizione del parere di competenza ai sensi del DPR 327/2001.

La documentazione trasmessa è la seguente :

1. Delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 29.10.2003 concernente i " *Lavori di realizzazione di una strada di collegamento tra S.P. Via Circonvallazione e via Madonna della Sanità. Vincolo dell'area, approvazione variante urbanistica e progetto definitivo;*
2. Avviso di deposito all'Albo Pretorio Comunale ai sensi dell'art. 19 – comma 2° - D.P.R. 327/2001 come modificato dal D.Lgs 302/2002, del 14.1.2004;
3. Copia Manifesto di pubblicazione;
4. Copia del Bollettino Ufficiale Regione Lazio del 20.1.2004;
4. Attestato del Segretario Generale di avvenuto deposito in libera visione al pubblico degli atti progettuali presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. e della presentazione nei termini di una osservazione (Sig. Laura Tersigli più 177 persone);
5. Registro delle osservazioni;
6. Delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 29.6.2004 di esame delle osservazioni e controdeduzioni;



7. Parere ex art. 13 L n°64/74, rilasciato dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile con nota n. 125472 del 12.8.2003;
8. Attestato del Responsabile del Servizio Urbanistica in data 25.9.04, relativo alla inesistenza di usi civici ;
9. Elaborati Tecnici costituiti da:

Tav. 1	Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico;	
Tav. 2	Corografia – Estratto PRG – Planimetria Catastale	Sc = 1/25.000-1.000;
Tav. 3	Rilievo Planometrico	Sc = 1/200;
Tav. 4	Planimetria Generale	Sc = 1/200;
Tav. 5	Planimetria di tracciamento e geometria dell'asse	Sc = 1/200;
Tav. 6	Segnaletica	Sc = 1/200;
Tav. 7	Profilo altimetrico	Sc = 1/2.00;
Tav. 8	Sezioni trasversali	Sc = 1/200;
Tav. 9	Particolari e Sezioni Tipo	Sc = 1/20;
Tav. 10	Calcolo dei Volumi – Geometria dell'asse;	
Tav. 11	Computo Metrico Estimativo;	
Tav. 12	Relazione Geomorfologia e Geotecnica;	
Tav. 13	Documentazione Fotografica;	

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE

Il Comune di Alatri è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DM n° 2736 del 23.12.1971.

Dalla delibera comunale e dalla documentazione tecnica trasmessa si rileva che la variante consiste in una viabilità di raccordo che dalla strada di circonvallazione (provinciale per Fumone) attraverso tracciato in parte su viadotto ed in parte a mezza costa si congiunge a via Madonna della Sanità.

La strada partendo dall'incrocio "Fanfarillo" (provinciale per Fumone) per un primo tratto di 210 ml. ha una pendenza del 15%, di cui i primi 100 ml. su viadotto, e per i restanti 175 ml con una pendenza del 2% fino all'incrocio "Bitta" (via Madonna della Sanità), detto tracciato è composto da due carreggiata di 4 metri per senso di marcia e due marciapiedi della profondità pari a ml.2 quello di valle e ml. 1 quello di monte per una larghezza complessiva di ml. 11.

Il ricorso alla variante al P.R.G. da parte del Comune si è reso necessario, con l'utilizzo del 2° comma dell'art.19 del DPR 327/2001 trattandosi di opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile, in quanto la norma del P.R.G. vigente classifica l'area interessata in parte come zona agricola vincolata (A3) con vincolo archeologico e paesistico (VR/2) ed in parte come parco pubblico (V1).

L'approvazione da parte del Comune del progetto in questione ai sensi della DPR 327/2001, come citato precedentemente, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente.



3. PARERI PREVENTIVI

Il Comune ha provveduto ad acquisire i seguenti pareri :

A) Dipartimento del Territorio - Direzione Regionale Ambiente E Protezione Civile : che con nota n° 125472 del 12.8.2003, ha espresso parere favorevole a condizioni ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 e della L.R. 72/75 e della D.G.R n° 2649 del 18.5.99;

B) Attestato del Responsabile del Servizio Urbanistica Comunale – in data 25.9.2004 con il quale in base alle note n. 16955 del 19.10.89 e n. 11440 del 10.5.02 dell'assessorato regionale competente certifica che non vi sono terreni di proprietà privata sui quali gravano diritti civici a favore della collettività di Alatri;

C) Parere favorevole a condizioni espresso con nota 13470 dell'11711704 dalla Soprintendenza archeologica per il Lazio.

4. VALUTAZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

Il comune di Alatri ricade nel PTP n. 11 e da un esame della Tavola di rilievo dei vincoli (E/1), l'area oggetto di variante risulterebbe interessata dal vincolo imposto con DM 22.5.85 ai sensi dell'art. 1 ter e 1 quinquies della L.431/85 e soggetta a "tutela specifica di tipo 1a ". In base a tale classificazione l'opera proposta non sarebbe compatibile con le specifiche norme di tutela secondo quanto riportato nell'art. 22 del testo coordinato delle norme tecniche di attuazione del summenzionato PTP.

Va però rilevato che dalla perimetrazione, effettuata dalla Soprintendenza Monumentale su carta tecnica regionale al 25.000, in base alla declaratoria del citato decreto (D.M. 22.05.1985 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 27.7.85) relativo alla "zona dei monti Ernici-Simbruini", l'area oggetto di variante risulta esterna e quindi non interessata da tale provvedimento. Quindi in forza di quanto previsto dal 4° comma dell'art.26 della LR 24/98 l'opera proposta non necessita della preventiva autorizzazione ai fini paesistici prevista dall'art. 25 della summenzionata legge.

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici della variante si ritiene di poterne accettare l'ammissibilità in considerazione della finalità dell'opera con destinazione a finalità pubbliche.

Si ritiene tuttavia necessario, al fine di un migliore inserimento dell'opera in un contesto, che seppur non vincolato, è stato ritenuto meritevole di attenzione con apposita normativa di PRG, prescrivere che vengano realizzate opportune schermature con essen-



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6

Urbanistica e Beni Ambientali Sud

ze arboree d'alto fusto al fine di diminuire l'impatto visuale da valle dell'opera, in particolare per la parte proposta in rilevato.

Per l'osservazione presentata si concorda con quanto controdedotto dall'Amministrazione Comunale.

5. PROPOSTA

Tenuto conto del carattere di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento stesso, può ritenersi ammissibile la variante urbanistica delle sole aree interessate dal progetto in esame, distinte al F 38 particelle 832/p, 51/p, 48/p, 635/p, 627/p, 536/p 62/p 504/p, 566/p, 13/p e 14/p come evidenziate nella TAV.2 - planimetria catastale, che risultano classificate dal vigente PRG, in parte come "zona agricola vincolata- sottozona A3" con "vincolo archeologico e paesistico VR/2" ed in parte "Zona V1 parco pubblico" in zona a "Viabilità".

In relazione a quanto precede, le prescrizioni riportate nei pareri formulati da altre Amministrazioni, nonché quelli riportati nel precedente punto 4, per quanto di propria competenza, sono da considerare parte integrante del presente atto, fatti comunque salvi eventuali ulteriori pareri di altri Enti e/o amministrazioni, questa struttura è del

PARERE

che per la variante al P.R.G. vigente, adottata dal Comune di Alatri (FR) ai sensi del 2° comma, art. 19 del DPR n.327/2001, con delibera n. 38 del 29.10.2003, per il "Progetto della strada di collegamento tra la strada provinciale di circosollazione e via Madonna della Sanità (incrocio Bitta)" possa esprimersi parere favorevole, ai soli fini urbanistici e con la prescrizione che venga tenuto conto, nella esecuzione del progetto, delle condizioni su esposte nonché di quelle espresse dagli Enti competenti nei relativi pareri sopra citati e che s'intendono integralmente riportati.

L'area interessata dall'intervento, distinta al catasto terreni del Comune di Alatri al F. 38 particelle 832/p, 51/p, 48/p, 635/p, 627/p, 536/p, 62/p, 504/p, 566/p, 13/p, e 14/p destinata dal vigente PRG in zona E1 "zona Agricola vincolata e Parco pubblico", assumerà pertanto la nuova destinazione a "Viabilità".

F.to IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Arch. Alveraldo Scoditti)

F.to IL DIRIGENTE DELL'AREA 6
(Arch. Bernardino Cinardi)

F. to IL DIRETTORE
(Arch. Paolo Ravaldini)